

Deliberazione della Giunta Regionale 4 ottobre 2019, n. 22-350

Art. 5, comma 2 della L.R. 2/2009 e s.m.i. D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009: individuazione delle aree sciabili del Comune di ENTRACQUE (CN).

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

l'art. 5 della L.R. 2/2009 stabilisce la procedura per l'individuazione e la variazione delle aree sciabili, recependo l'attribuzione alle regioni della competenza in materia, stabilita dall'art. 2, comma 3 della Legge 24 dicembre 2003, n. 363;

con la D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009 sono stati fissati i criteri e dettate le istruzioni procedurali e tecniche per l'individuazione e la variazione delle aree sciabili, individuando nella ex Direzione Cultura, Turismo e Sport - Settore Sport, attuale Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore Offerta Turistica e Sportiva la struttura regionale alla quale affidare il procedimento finalizzato all'approvazione delle aree sciabili proposte dai comuni e istituendo a supporto di tale Settore un gruppo tecnico regionale per le aree sciabili.

Preso atto che:

il Comune di Entracque (CN), con propria nota prot. n. 4734 del 19.11.2018, acquisita agli atti con il prot. n. 13851 del 20.11.2018, ha presentato istanza di approvazione della proposta di individuazione delle aree sciabili, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 6.11.2018, allegando la seguente documentazione:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 6.11.2018 ad oggetto "Individuazione delle aree sciabili L.R. 2/2009";

Relazione illustrativa;

Tav.1 – individuazione aree sciabili, in scala 1:25.000;

Tav.2 – individuazione aree sciabili, in scala 1:10.000;

Tav.3 – parco Alpi Marittime, in scala 1:25.000;

Tav.4 – delimitazione classi di idoneità urbanistica dalla Carta di Sintesi del P.R.G.C., in scala 1:10.000;

Tav.5 – aree soggette/non soggette a vincolo idrogeologico, in scala 1:10.000;

Tav.6 – piste sci alpino, in scala 1:5.000;

Tav.7 – piste sci nordico, in scala 1:5.000;

Tav.8 – carta delle valanghe, in scala 1:25.000;

Tav.9 – vincoli ambientali

Tav.9a – vincoli ambientali (sovrapposizione tavola P2.6 PPR);

Tav.9b – vincoli ambientali (sovrapposizione tavola P4.21 PPR);

Tav.10 – usi civici, in scala 1:25.000;

dalla summenzionata relazione illustrativa si evince:

il Comune di Entracque è sito in alta Valle Gesso e confina a sud con la Francia;
buona parte del territorio fa parte del Parco Naturale delle Alpi Marittime;

le aree sciabili, tutte già attrezzate, sono divise in tre parti:

una destinata agli impianti e piste sciistiche per lo sci da discesa, denominata "ASa1"

le altre due destinate alle piste sciistiche per lo sci di fondo sono poste a sudest del concentrico e denominate "ASa2" e "ASa3";

le zone ove sono individuate le aree sciabili hanno un vincolo ambientale, soggetto ai disposti del D.M. 01/08/85 "Galassino"; quelle destinate allo sci di fondo sono parzialmente individuate nel Territorio del Parco Naturale;

la superficie dell'area ASa1 è pari a ha. 25,96 e la quota minima sul livello del mare risulta essere posta a 945 metri mentre la quota massima è posta a 1.110 metri; sono presenti una seggiovia doppia e numero due skylift. Le piste sono dotate di innevamento programmato servito da una vasca di accumulo interrata con annessa torretta di raffreddamento dell'acqua;

la superficie dell'area ASa2 è pari a ha. 63,57; la quota minima sul livello del mare risulta essere posta a 870 metri mentre la quota massima è posta a 1.200 metri; sono presenti 6 piste di cui una in quota, è attrezzato un poligono di tiro per il biathlon e sono presenti box per gli atleti in gara. I servizi prevedono l'innervamento programmato;

la superficie dell'area ASa3 è pari a ha. 25,33; la quota minima sul livello del mare risulta essere posta a 1.110 metri mentre la quota massima è posta a 1.200 metri; è presente 1 pista;

l'attuale situazione urbanistica del comune di Entracque, è caratterizzata da un Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera della Giunta Regionale in data 22/11/1985 n. 21-40449, successivamente modificato ed integrato da Variante approvata nel 1991 e da Variante di adeguamento al PAI, approvata con DGR. n. 28-02626 del 19/04/2006, nonché da ulteriori Varianti parziali ed ex L. 1/78.

Preso atto del parere favorevole, agli atti del Settore, espresso il 20.06.2019, dal Gruppo Tecnico regionale per le aree sciabili, a seguito dell'esame definitivo e completo della documentazione pervenuta, in merito alla proposta di individuazione delle aree sciabili del Comune di Entracque (CN), fermo restando la seguente prescrizione:

di dare atto che l'individuazione dell'area sciabile approvata con il presente provvedimento, non esime dalla necessità di acquisire pareri ed autorizzazioni previsti dalle normative vigenti per quanto riguarda le eventuali modificazioni dello stato e i luoghi all'interno delle perimetrazioni ivi individuate; inoltre a seguito dell'approvazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr) con deliberazione del Consiglio regionale n. 233-35836 del 3/10/2017, si rammenta che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39, 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché con le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui agli articoli 146, c. 1, lett b) del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione ed osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati. A tal proposito si evidenzia che la presente individuazione risulta ricompresa in un ambito tutelato ai sensi del D.M. 1 agosto 1985 "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle Alpi Marittime e del Monte Argentera sita nei Comuni di Aisone, Valdieri, Entracque, Roaschia e Vernante. Pertanto eventuali interventi di nuova realizzazione dovranno essere conformi alle specifiche prescrizioni indicate dal D.M. sopra indicato, nonché alle disposizioni indicate nell'art. 13 delle Nda del citato Ppr.

Vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" (e s.m.i.) (artt. 4 "*Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità*", 14 "*Indirizzo politico-amministrativo*" e 17 "*Funzioni dei dirigenti*");

vista la Legge 24 dicembre 2003, n. 363 "*Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo*";

visto il D.lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

vista la L.R. 7/2005 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

visto la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "*Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*" (art. 17 "*Attribuzioni dei dirigenti*");

vista la L.R. 02/2009 e s.m.i. "Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali da discesa e da fondo in attuazione della normativa nazionale vigente ed interventi a sostegno della garanzia delle condizioni di sicurezza sulle aree sciabili, dell'impiantistica di risalita e dell'offerta turistica";

vista la D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009 - "Criteri ed istruzioni procedurali per l'individuazione e/o variazione delle aree sciabili" ai sensi dell'art. 5 della L.R. 02/09;

vista la L.R. 01/2017 "Revisione della disciplina regionale in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna. Modifiche della L.R. 02/09";

visti i verbali delle riunioni del gruppo tecnico regionale per le aree sciabili, agli atti del Settore;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spese a carico del Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016.

Per tutto quanto in premessa esposto e considerato la Giunta Regionale unanime,

delibera

- di approvare, ai sensi dell'art 5, comma 2 della L.R. 2/2009 e s.m.i. ed in conformità alla D.G.R. n. 89-13029 del 30/12/2009, l'individuazione delle aree sciabili proposta dal Comune di Entracque (CN) con D.C.C. n. 39 del 6.11.2018, fatte salve le prescrizioni formulate dal Gruppo Tecnico regionale per le aree sciabili con verbale del 20.06.2019 e ribadite in premessa;

- di dare atto che la proposta di individuazione delle aree sciabili approvata è riferita ai seguenti elaborati progettuali, agli atti della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Settore Offerta Turistica e Sportiva:

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 6.11.2018 ad oggetto "Individuazione delle aree sciabili L.R. 2/2009";

Relazione illustrativa;

Tav.1 – individuazione aree sciabili, in scala 1:25.000;

Tav.2 – individuazione aree sciabili, in scala 1:10.000;
Tav.3 – parco Alpi Marittime, in scala 1:25.000;
Tav.4 – delimitazione classi di idoneità urbanistica dalla Carta di Sintesi del P.R.G.C., in scala 1:10.000;
Tav.5 – aree soggette/non soggette a vincolo idrogeologico, in scala 1:10.000;
Tav.6 – piste sci alpino, in scala 1:5.000;
Tav.7 – piste sci nordico, in scala 1:5.000;
Tav.8 – carta delle valanghe, in scala 1:25.000;
Tav.9 – vincoli ambientali
Tav.9a – vincoli ambientali (sovrapposizione tavola P2.6 PPR);
Tav.9b – vincoli ambientali (sovrapposizione tavola P4.21 PPR);
Tav.10 – usi civici, in scala 1:25.000;

- di dare, altresì, atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spese a carico del Bilancio regionale.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12/10/2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino telematico della Regione Piemonte".

(omissis)